



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27-11-2017 (punto N 2)

Delibera N 1298 del 27-11-2017

Proponente

ENRICO ROSSI
DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Publicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile Elena CALISTRI

Estensore MARCO BIAGIOTTI

Oggetto

Regolamento (UE) 1304/2013 - Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo ICO FSE 2014/2020. Versione V.

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI	

Assenti

MONICA BARNI

ALLEGATI N°3

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	PAD versione 5
B	Si	Cartaceo+Digitale	Modifiche e integrazioni
C	Si	Cartaceo+Digitale	Raccordo Obiettivo specifico Ris.att.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1303/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda, in particolare al capo I, le modalità per la gestione dei contributi dei programmi;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1303/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda, in particolare al capo I articolo 3 punto 1, le funzioni dell'Autorità di gestione;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione C (2014) n. 9913 del 12 dicembre 2014 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Toscana - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Toscana in Italia (di seguito POR ICO FSE 2014-2020);

Vista la delibera della Giunta regionale 12 gennaio 2015 n. 17, "Regolamento (UE) n.1303/2013 - Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione C (2014) n. 9913, che approva il POR ICO FSE 2014-2020";

Vista la delibera della Giunta regionale 2 marzo 2015, n. 197 avente ad oggetto "Regolamento (UE) 1304/2013 - Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020. Approvazione", con la quale, al fine di assicurare una migliore articolazione interpretativa riguardo al sistema organizzativo e gestionale del POR ICO FSE 2014-2020, alle ripartizioni finanziarie complessive e di dettaglio, alle attività previste per assi, obiettivi specifici e azioni, la Regione si è dotata di un dispositivo operativo denominato appunto PAD;

Vista la delibera della Giunta regionale 1 marzo 2016, n. 124 avente ad oggetto "Regolamento (UE) 1304/2013 – Modifica del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020.", con la quale sono state apportate modifiche al Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) sopra citato in conseguenza della riorganizzazione della struttura operativa regionale e della riorganizzazione delle funzioni provinciali;

Vista la Delibera 1 agosto 2016, n. 760 avente ad oggetto “Regolamento (UE) 1304/2013 Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014 - 2020. Versione III”, con la quale sono state apportate ulteriori modifiche al Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) sopra citato;

Vista la Delibera 31 luglio 2017, n. 816 avente ad oggetto “Regolamento (UE) 1304/2013 Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014 - 2020. Versione IV”, con la quale sono state rimodulate alcune attività e ne sono state create di nuove;

Vista la Decisione della Giunta regionale 19 dicembre 2016, n. 6, “Designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014/2020” e la Decisione della Giunta regionale del 15 maggio 2017, n.7, “Modifica alla decisione della Giunta regionale n. 6 del 19 dicembre 2016: designazione della nuova Autorità di Certificazione del POR FSE 2014-2020”;

Considerato necessario, apportare delle modifiche al Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020 approvato con la Delibera 31 luglio 2017, n. 816, come citato sopra, in seguito ad esigenze gestionali emerse nel corso del 2017, ossia:

- Passaggio di titolarità dell'attività B 2.1.4.b Servizio Civile dal precedente responsabile al nuovo responsabile del settore RdA “Processi trasversali e strategici”, come da Decreto del Direttore del 10 agosto 2017, n. 11866.
- Rimodulazione interna al RdA Educazione e Istruzione, fra l'attività B 2.1.1.a e l'attività B 2.1.2.a, al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria per il sostegno dell'offerta di servizi per la prima infanzia (3-36 mesi) anche per l'anno educativo 2018/2019.
- Rimodulazione all'interno della Priorità di investimento B.2.1 Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia, con riferimento all'attività B 2.1.2.a di competenza dell'RdA Educazione e Istruzione e all'attività B 2.1.4.a di competenza dell'RdA Innovazione Sociale.
- Raccordo tra Obiettivo Specifico e Risultato Atteso da Accordo di Partenariato.

Ritenuto di approvare la nuova versione del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020, di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto altresì di approvare l'elenco delle modifiche formali e sostanziali al PAD, apportate con la medesima delibera, di cui all'allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la legge regionale 7 gennaio 2015, n.1 e in particolare l'articolo 12, comma 1;

Visto il parere favorevole del CD espresso nella seduta del giorno 23 novembre 2017;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare la nuova versione del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo “ICO” FSE 2014-2020, modificata con le integrazioni riportate nella parte

- narrativa, di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare l'elenco delle modifiche formali e sostanziali al PAD, apportate con la medesima delibera, di cui all'allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
 3. di approvare altresì il raccordo tra Obiettivo Specifico e Risultato Atteso da Accordo di Partenariato, di cui all'allegato C che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
 4. di dare atto che il presente provvedimento non determina oneri aggiuntivi a carico del Bilancio regionale rispetto a quelli previsti dalla delibera della Giunta regionale 2 marzo 2015, n. 197, quelli previsti dalla delibera Giunta regionale 1 marzo 2016, n. 124, quelli previsti dalla Delibera 1 agosto 2016, n. 760 e quelli previsti dalla Delibera 31 luglio 2017, n. 816;
 5. di disporre la trasmissione dell'atto al Consiglio regionale ai sensi della legge regionale 7 gennaio 2015 n.1, articolo 12, comma 1;
 6. di dare mandato all'Autorità di Gestione del POR ICO FSE 2014-2020, così come individuata con decisione Giunta regionale 19 dicembre 2016, n. 6 e seguenti modifiche, di trasmettere il presente atto all'Autorità di Audit e all'Autorità di Certificazione, anche esse individuate con il medesimo atto, nonché ai Settori regionali responsabili di attività e agli Organismi intermedi.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della legge regionale 23 aprile 2007 n.23 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 23 aprile 2007 n.23.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
ELENA CALISTRI

Il Direttore Generale
ANTONIO DAVIDE BARRETTA